

**Associazione Culturale,
"Settecamini. Quartiere di Roma"**

STATUTO

**TITOLO I
COSTITUZIONE E SCOPI**

ART. 1 – DENOMINAZIONE E SEDE.

É costituita con sede in Roma, Via Carlo Cassola 23, l'Associazione culturale "Settecamini Quartiere di Roma", un'associazione senza scopo di lucro, apartitica e apolitica, con durata illimitata nel tempo e regolata a norma del codice civile, nonché del presente Statuto.

ART. 2 – OGGETTO, MISSION E DURATA:

2.1 L'Associazione svolge attività di promozione Culturale e Sociale, promuovendo, propagando, organizzando attività tese a elevare lo stato sociale e culturale in generale, in particolare nei settori del Sociale, della Sensibilizzazione civile rispetto al territorio, delle Arti e della Cultura, delle esigenze del quartiere e della sua salvaguardia, della Solidarietà e delle relazioni tra persone.

2.2 Al centro dell'attività dell'Associazione si pongono, l'attività di nei settori dei problemi del territorio, della formazione e dell'aggiornamento culturale, del sociale e del tempo libero, dello sport. Il miglioramento professionale, sociale ed artistico dei suoi soci nei campi della cultura, dello spettacolo, del cinema, del turismo, della comunicazione e dell'arte in generale; la realizzazione, la pratica e la valorizzazione delle iniziative e dei servizi della cultura, delle arti e dello spettacolo, nonché la diffusione e la promozione d'attività su tutto il territorio del quartiere, cittadino e nazionale. I Soci potranno anche fruire di attività ricreative e di servizi organizzati per favorire la maggiore conoscenza e l'integrazione sociale.

2.3 L'Associazione si propone inoltre come struttura di servizi per cittadini, associazioni, categorie e centri che perseguano finalità che coincidano, anche parzialmente con i propri scopi. Per quel che riguarda il campo culturale, l'Associazione promuove e organizza, senza alcuna finalità lucrativa, manifestazioni culturali, musicali, teatrali, ricreative, cinematografiche, sportive, ludiche in generale, di animazione e artistiche e partecipa a esse con propri soci, se promosse e organizzate da altre Associazioni, Enti Pubblici e Privati; promuove e organizza convegni, dibattiti, stages, conferenze, concorsi, premi, ecc.; promuove e organizza corsi di aggiornamento e perfezionamento professionale di arte, storia, cinema, musica, canto, moda, recitazione, danza, pittura, fotografia, sport, artigianato, gastronomia, turismo, animazione e tutti gli altri campi che consentano una crescita culturale e sociale.

2.4 L'Associazione, per il raggiungimento dei suoi fini statutari, svolgerà attività editoriale, letteraria, e musicale, curando la pubblicazione e la diffusione gratuita di periodici, bollettini d'informazione, giornali, materiale audiovisivo e libri nei settori d'interesse, rivolti anche ai non soci, per la diffusione e la divulgazione della sua attività e di quella dei suoi soci. Per l'attuazione dei propri scopi, l'Associazione potrà avvalersi della collaborazione di: artisti, conferenzieri, esperti o altro personale specializzato estraneo all'Associazione.

2.5 La durata é illimitata in assenza di una specifica deliberazione dell'assemblea di scioglimento.

2.6 A titolo esemplificativo e non tassativo l'Associazione si propone di:

- a) Studiare, praticare e diffondere la Cultura e le Arti, in tutte le loro espressioni, come mezzo di formazione culturale e morale dei soci;
- b) Promuovere lo studio e la risoluzione dei problemi comuni riguardanti il quartiere e la zona di Settecamini e limitrofe e riguardanti i rapporti tra cittadini, tra associazioni e con le amministrazioni.
- c) la realizzazione di un centro di documentazione su l'attività e gli scambi sui temi del proprio mandato e altre attività che possano contribuire agli scopi istituzionali.
- d) Implementare attività di ricerca, formazione, e assistenza nel settore sociale e culturale con particolare attenzione ai problemi dei soggetti e delle categorie più deboli, perseguendo, in tali settori, obiettivi di

solidarietà e di utilità sociale, la diffusione delle conoscenze e favorendo scambi d'informazioni tra gli associati o tra essi e altri Enti, amministrazioni, istituzioni pubbliche o private;

- e) Partecipare a bandi, finanziamenti, pubblici e privati inerenti l'attività dell'associazione;
- f) Promuovere, ai fini della realizzazione dei servizi, iniziative di collaborazione tra gli associati;
- g) Promuovere cultura, arte, sport, le relazioni sociali, la lettura e lo studio, l'enogastronomia.
- h) Propagandare e organizzare attività sportive o ludico/sportive e competizioni secondo le norme e i regolamenti degli organismi nazionali sportivi.
- i) Istituire corsi propedeutici e specialistici per i soci;
- j) Promuovere e organizzare manifestazioni, mostre e rassegne;
- k) Organizzare convegni, seminari, rappresentazioni o eventi in genere, sempre nell'ambito degli scopi di cui all'Art 2 del presente Statuto;
- l) Svolgere iniziative di promozione sportiva, culturale, turistica e ricreativa;
- m) Pubblicare periodici e notiziari, manifesti, volantini ecc. riguardanti le attività associative, nonché curare la stampa, la riproduzione e la pubblicazione di volumi, testi e circolari riconducibili all'attività che costituisce l'oggetto associativo;
- n) Realizzare audiovisivi, fotografie, gadget e ogni altro materiale e oggetto necessario al perseguimento degli scopi sociali, curandone la distribuzione;
- o) Utilizzare e/o creare siti Internet, blog, o strumenti multimediali affini;
- p) Organizzare incontri, ritrovi, serate musicali e feste fra i Soci, Associati o Partecipanti;
- q) Organizzare tornei, corsi, stages, gare sportive per i Soci, Iscritti, Associati o Partecipanti;
- r) Organizzare gite, viaggi, soggiorni, e vacanze per i Soci. Iscritti, Associati o Partecipanti;
- s) Educare al rispetto e alla protezione dell'ambiente naturale, dell'arte, dell'archeologia;
- t) favorire i rapporti di collaborazione tecnica e morale con altri Enti ed Associazioni affini, con tutti gli enti culturali, sportivi, di volontariato, del tempo libero ecc.;
- u) Promuovere, patrocinare, affiancare, suggerire e incoraggiare attività di volontariato, nonché iniziative filantropiche.
- v) Stabilire rapporti di collaborazione con Enti e Società pubbliche e private, Università e Istituti di ricerca, organi di Governo e con tutte le consimili associazioni operanti nei campi inerenti l'associazione.
- w) Sostenere, organizzare o coordinare la formazione superiore e la ricerca culturale, sociale e scientifica, promuovendo campi di ricerca e di missioni in Italia e negli altri Paesi;
- x) Progettare, proporre e realizzare, anche su mandato di Enti pubblici o privati, iniziative di arte, cultura, sport, turismo sociale e programmi di sviluppo territoriale sostenibile e di turismo responsabile.

ART. 3 – NUMERO E DIRITTI DEI SOCI:

Per essere iscritti all'Associazione è necessario presentare domanda scritta al Consiglio Direttivo indicando i dati anagrafici.

È compito del legale rappresentante dell'Associazione o di altro membro del Consiglio Direttivo da lui delegato, anche verbalmente, valutare in merito all'accettazione di tale domanda. L'accettazione, seguita dall'iscrizione al libro soci, dà diritto immediato a ricevere la tessera sociale e comporta la qualifica di "socio". L'adesione all'Associazione comporta l'accettazione di quanto contenuto nel presente Statuto.

Possono aderire all'Associazione tutti i cittadini che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età e siano in possesso di requisiti morali idonei all'attività che viene svolta all'interno dell'Associazione stessa e alle sue finalità.

È esclusa ogni partecipazione alla vita sociale che possa qualificarsi come temporanea o in ogni modo limitata.

Tutti gli associati hanno uguali obblighi e diritti, inclusi i diritti di voto in assemblea ordinaria e straordinaria per l'elezione e il rinnovo degli organi sociali, per le modifiche dello Statuto e dei regolamenti, per l'approvazione dei bilanci e rendiconti. I Soci con la domanda di iscrizione eleggono domicilio per i rapporti sociali presso la sede dell'Associazione.

I Soci sono espulsi su decisione del Consiglio Direttivo:

quando non ottemperino alle disposizioni del presente statuto e di eventuali regolamenti interni;

quando si rendano morosi senza giustificato motivo nel pagamento della tessera e/o delle quote associative eventualmente stabilite di anno in anno dal Consiglio Direttivo;

quando tengano un comportamento tale da arrecare danni morali o materiali all'Associazione.

ART. 4 – FINANZIAMENTO DELL'ASSOCIAZIONE:

Patrimonio ed esercizi sociali

Il patrimonio è costituito:

- a) dai beni che diverranno di proprietà dell'associazione;
- b) da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;

c) da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti.

Le entrate dell'associazione sono costituite:

- a) dalle eventuali quote d'iscrizione;
- b) da convenzioni con enti pubblici e privati;
- c) da donazioni e lasciti testamentari;
- d) da contributi dallo Stato, da enti e da istituzioni pubbliche;
- e) da erogazioni liberali;
- f) da ogni altra entrata che concorra a incrementare l'attivo sociale.

In caso di scioglimento il patrimonio sarà devoluto secondo disposizioni di legge. ad associazioni aventi oggetto analogo o affine, o a scopi di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art.3 comma 190 della L. 662 del 23/12/96 e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

ART. 5– QUOTE SOCIALI:

Le somme versate per la tessera e per le quote sociali non sono in alcun modo rimborsabili, rivalutabili o trasmissibili per atto tra vivi.

TITOLO III BILANCIO

ART. 6– ESERCIZIO SOCIALE:

L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

ART. 7– BILANCIO ANNUALE:

Entro il 31 dicembre il Consiglio Direttivo redige e approva il bilancio economico di previsione per l'esercizio successivo ed entro il 31 maggio successivo il bilancio consuntivo dell'esercizio decorso, da sottoporre all'Assemblea degli Associati entro il 31 maggio per la definitiva approvazione.

ART.8 – DESTINAZIONE DEL RESIDUO ATTIVO DI GESTIONE:

Il residuo attivo di bilancio sarà utilizzato unicamente per le iniziative rientranti nello scopo sociale, nonché per il miglioramento e il potenziamento della struttura associativa.
È esclusa qualunque distribuzione diretta o indiretta di utili o avanzi di gestione nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la distribuzione o la destinazione non siano imposte dalla legge.

TITOLO IV L'ASSEMBLEA

ART.9 – TIPI DI ASSEMBLEA E CONVOCAZIONI:

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. Essa è formata da tutti gli associati.
L'assemblea è convocata mediante avviso da affiggere bene in vista presso la sede o sedi in cui si svolgono le attività dell'Associazione, almeno otto giorni prima della data prevista per la prima convocazione.
L'Assemblea ordinaria è convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione di bilancio.
L'Assemblea straordinaria è convocata quando il Consiglio Direttivo lo ritiene opportuno o qualora ne facciano richiesta almeno 15 associati.
Essa può apportare modifiche e integrazioni allo Statuto sociale.

ART.10– COMPITI DELL'ASSEMBLEA:

L'Assemblea ordinaria è convocata almeno una volta l'anno nel periodo che va dal 1° gennaio al 31 maggio.
Essa:

- approva il bilancio consuntivo e preventivo e le linee direttive per l'anno sociale;

- procede alla nomina delle cariche sociali ogni tre anni;
- determina la destinazione del residuo attivo di gestione;
- delibera su tutte le questioni attinenti alla gestione sociale che non siano devolute alle competenze di altri organi sociali.

ART.11– ASSEMBLEA STRAORDINARIA:

L'Assemblea straordinaria é convocata:

- quando ne faccia richiesta il Consiglio Direttivo
- quando ne facciano richiesta motivata almeno 1/5 degli associati.

Essa deve avere luogo ogni 30 giorni dalla richiesta e deve essere comunicata ai Soci con le modalitá previste dall'art.11.

L'Assemblea straordinaria delibera:

- Sulle modifiche sostanziali dello Statuto;
- Sul trasferimento di sede dell'Associazione
- Sulla liquidazione e scioglimento

ART.12 – VALIDITÁ DELLE DELIBERE:

L'Assemblea (sia ordinaria sia straordinaria) é validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza degli associati.

In seconda convocazione l'Assemblea ordinaria e straordinaria é valida qualunque sia il numero dei presenti.

L'Assemblea, sia in sede ordinaria sia in sede straordinaria, delibera a maggioranza assoluta delle persone presenti, salvo quanto previsto all'art 21 per la delibera di scioglimento.

ART.13 – VOTAZIONI:

Le votazioni avvengono normalmente per alzata di mano. Solo in assemblea ordinaria e su particolari argomenti si puó procedere alle votazioni a scrutinio segreto per richiesta di almeno 1/5 delle persone presenti.

ART.14– PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA E VERBALI:

L'Assemblea é presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo, o in caso di suo impedimento da altro membro del Consiglio stesso.

Le delibere assembleari devono essere trascritte sull'apposito libro dei verbali a cura del Segretario o di un altro membro del Consiglio incaricato dall'Assemblea se la stessa é presieduta dal Segretario.

**TITOLO V
CONSIGLIO DIRETTIVO**

ART.15 – COMPOSIZIONE:

Il Consiglio Direttivo é composto di un numero di cinque consiglieri, liberamente eletti tra tutti i Soci, dura in carica tre anni e comunque fino all'assemblea ordinaria che precede al rinnovo delle cariche.

Il Presidente puó convocare riunioni del Consiglio ogni qualvolta si renda necessario, dandone preventivo avviso senza particolari formalitá ai componenti.

Le riunioni sono valide quando siano presenti la maggioranza dei componenti.

Le decisioni sono prese con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; ogni membro del Consiglio Direttivo puó esprimere un solo voto. In caso di paritá il presidente ha diritto al doppio voto.

Le votazioni avvengono per voto palese, salvo i casi di deliberazioni riguardanti singole persone o distribuzione di cariche sociali, per le quali puó essere adottato il metodo del voto segreto.

ART.16– CARICHE:

Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario e fissa le responsabilità degli altri consiglieri in ordine all'attività svolta dall'Associazione per il conseguimento dei propri fini sociali.

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione e sottoscrive tutti gli atti e i contratti stipulati dalla stessa; egli riscuote eventuali somme dovute da terzi all'Associazione, in nome e per conto dell'Associazione stessa, rilasciandone liberatoria quietanza. Il Presidente può svolgere ogni tipo di operazione postale: ritiro corrispondenza e plichi, riscossione conti correnti, vaglia, assegni postali, ecc. Il presidente può delegare per ogni funzione altro membro del consiglio direttivo.

Il Presidente presiede le riunioni del Consiglio e può essere sostituito temporaneamente nell'esercizio delle proprie funzioni da un sostituto scelto tra i membri del Consiglio.

ART.17 – ATTRIBUZIONI:

Il Consiglio Direttivo deve:

- redigere i programmi delle attività dell'Associazione in conformità con le direttive dell'Assemblea;
- curare l'esecuzione delle delibere assembleari;
- deve redigere i bilanci e i rendiconti;
- redigere progetti per la destinazione del residuo attivo di gestione non vincolato a riserva;
- curare le convocazioni e lo svolgimento delle Assemblee sociali;
- compiere tutti gli atti di ordinaria amministrazione relativi alla gestione dell'attività sociale in maniera da assicurare il perseguimento degli scopi sociali nel miglior modo possibile;
- Formulare gli eventuali regolamenti interni;
- favorire la partecipazione dei Soci alla vita dell'Associazione in conformità con gli scopi sociali.

ART.18 – FIRMA E RAPPRESENTANZA SOCIALE:

La firma e la rappresentanza sociale spettano al Presidente o, in caso di suo impedimento ad altro membro del Consiglio Direttivo appositamente delegato dal Consiglio stesso.

TITOLO VI SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

ART.19 – DELIBERA DI SCIoglimento:

La delibera di scioglimento dell'Associazione deve essere presa con il voto favorevole di almeno tre quinti dei presenti all'Assemblea straordinaria. L'Assemblea che delibera lo scioglimento delibera anche, con le stesse maggioranze, sulla devoluzione del patrimonio residuo, dedotte le passività, in favore di un Ente o di altra Associazione con finalità analoghe o per fini di pubblica utilità sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3 L. 662/96 salva diversa destinazione imposta dalla legge. È fatto in ogni caso divieto di provvedere alla distribuzione in qualsiasi forma del patrimonio tra gli associati.

ART.20– CLAUSOLA COMPROMISSORIA:

Qualsiasi controversia dovesse insorgere fra gli associati o loro aventi causa fra essi e all'associazione sarà demandata a un collegio arbitrale composto da 3 membri di cui due nominati dalle parti contendenti ed il terzo, che fungerà da Presidente, nominato dai primi due.

TITOLO VIII DISPOSIZIONE FINALE

ART.21 – RINVIO:

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto si rinvia alle vigenti disposizioni di legge in quanto applicabili. In caso di carenza di previsioni legislative deciderà l'Assemblea a maggioranza assoluta dei partecipanti.